



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. L. KING"

Viale Radich, 3 - 10095 GRUGLIASCO (TO) – C.F. 86012330014

Tel. 011/403.14.05 – 067.35.66–067.35.67 - Fax 011/ 403.13.43

email: [TOIC81200N@ISTRUZIONE.IT](mailto:TOIC81200N@ISTRUZIONE.IT) - [TOIC81200N@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TOIC81200N@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
[grugliasco@icking.it](mailto:grugliasco@icking.it) - Sito web: [www.istitutocomprensivoking.it](http://www.istitutocomprensivoking.it)



# BILANCIO SOCIALE a.s. 2012/13

### ➤ Introduzione

L'IC "King" di Grugliasco si caratterizza come spazio educativo di attenzione alla persona e di ascolto dei bisogni delle famiglie e del territorio in cui opera, attraverso proposte concrete in ambito educativo-didattico e in ambito organizzativo. Tale scelta impone all'istituto un importante sforzo di comunicazione e trasparenza per fondare la condivisione del progetto formativo tra le diverse componenti.

Pertanto, l'Istituto considera di importanza rilevante il tema e il processo della rendicontazione sociale a cui il bilancio sociale conferisce visibilità e concretezza.

### ➤ Di cosa si tratta

Tale documento si propone di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento delle performance.

### ➤ Obiettivi

Il bilancio sociale è uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione, nei cui confronti la scuola non può essere un soggetto passivo.







L'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale costituisce per la scuola un'occasione per:

1. riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, sugli obiettivi, sulla propria mission;
2. sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni, cogliendo le criticità e le difficoltà dei risultati di apprendimento promossi;
3. identificare i propri 'portatori di interesse' e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione;
4. formazione alla cultura della responsabilità e dell'accountability di tutto il personale scolastico.

In sintesi, il bilancio sociale del nostro istituto intende misurare, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di **efficienza** (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di **efficacia** (raggiungimento degli obiettivi), di **equità** (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).

### ➤ Nota metodologica

Il presente bilancio sociale è stato redatto per la prima volta dal nostro Istituto sulla base delle indicazioni emerse all'interno di un gruppo di studio formato ad hoc su stimolo della *Associazione Magistrale Tommaseo*, in collaborazione con il *Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino*. Questo gruppo di studio ha elaborato delle linee guida che sono state discusse ed implementate dalle seguenti scuole, partecipanti ad una rete di scuole:

-  DIREZIONE DIDATTICA "Carlo CASALEGNO" di TORINO
-  DIREZIONE DIDATTICA "Emilio SALGARI" di TORINO
-  ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI" di TORINO
-  ISTITUTO COMPRENSIVO "Martin Luther KING" di GRUGLIASCO (TO)
-  ISTITUTO COMPRENSIVO "Niccolò TOMMASEO" di TORINO
-  ISTITUTO COMPRENSIVO "REGIO PARCO" di TORINO

Tali linee guida sono coerenti con l'impostazione generale fornita del modello GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio sociale) e con quanto previsto dall'art 6 del D.P.R. 28 marzo 2013 , n. 80 (Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione).

Il gruppo di studio è così formato:

Fabrizio Ferrari	Associazione Magistrale Tommaseo – coordinamento operativo
Maurizio Cisi	Dipartimento di Management – coordinamento scientifico
Gianluigi Camera	Associazione Magistrale Tommaseo
Paola Perrero	DIREZIONE DIDATTICA "C. CASALEGNO" di TORINO
Patrizia Rainoldi	
Enrica Golzio	DIREZIONE DIDATTICA "E. SALGARI" di TORINO
Giovanna Caputo	
Gabriella Cascio	
Michela Morando	ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI" di TORINO
Elena Sorrisio	ISTITUTO COMPRENSIVO "M. L. KING" di GRUGLIASCO (TO)
Laura Cerutti	
Barbara Donofrio	
Lorenza Patriarca	ISTITUTO COMPRENSIVO "N. TOMMASEO" di TORINO
Annalisa Della Portella	
Mirella Tolentino	
Fabrizio Ferrari	ISTITUTO COMPRENSIVO "REGIO PARCO" di TORINO

In particolare, il Bilancio Sociale dell'IC KING è stato redatto dal Dirigente scolastico prof. Elena Sorrisio e dai docenti Funzioni Strumentale **RICERCA DIDATTICA, VALUTAZIONE DI ISTITUTO, PROGETTI IN RETE**: Ins. Laura Cerutti (scuola dell'INFANZIA), Ins. Barbara Donofrio (Scuola PRIMARIA), Prof. Anna Grazia Gennuso (scuola Secondaria di 1° grado). Ci si è avvalsi, inoltre, del prezioso aiuto del personale di segreteria per i dati di tipo amministrativo.

### *Identità della scuola*

Il nostro Istituto presta particolare attenzione ai bisogni affettivi e cognitivi dei ragazzi, alla realizzazione di un clima sereno nelle classi, alle attività che favoriscono un passaggio non traumatico tra i diversi ordini di scuola.

## TEMI FONDANTI DEL POF D'ISTITUTO

<p><b>Attenzione alla persona</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Accoglienza di alunni e famiglie</li> <li>❖ Accoglienza alunni HC e DSA</li> <li>❖ Accoglienza nuovi insegnanti</li> </ul>	<p><b>Attenzione alla relazione educativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Intelligenza emotiva</li> <li>❖ Empatia</li> <li>❖ Inclusione (alunni con HC, DSA, BES)</li> <li>❖ Prevenzione al bullismo</li> <li>❖ Prevenzione al disagio</li> </ul>	<p><b>Flessibilità oraria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Pre e Post scuola</li> <li>❖ Tempo pieno scuola primaria</li> <li>❖ Apertura di tutti i pomeriggi scuola media con offerta di attività sportive, laboratoriali, studio assistito</li> </ul>	<p><b>Innovazione scientifica e tecnologica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Le parole della scienza</li> <li>❖ Didattica laboratoriale</li> <li>❖ Informatica e multimedialità</li> <li>❖ Corsi di informatica per i genitori</li> <li>❖ Educazione alimentare</li> </ul>
<p><b>Continuità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Curricolo verticale</li> <li>❖ Programmazione collegiale</li> <li>❖ Lavoro in team</li> </ul>	<p><b>Rapporto con il territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Adesione a progetti e attività del POF territoriale</li> <li>❖ Educazione alla salute e prevenzione a cura dell'ASL territoriale</li> <li>❖ Collaborazione con il CISAP</li> </ul>	<p><b>Metodologie didattiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Cooperative learning</li> <li>❖ Didattica laboratoriale</li> <li>❖ Utilizzo di strumenti multimediali</li> </ul>	<p><b>Area linguistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Promozione della lettura</li> <li>❖ Progetto biblioteca</li> <li>❖ Incontro con autori per alunni e famiglie</li> <li>❖ Progetto lingue straniere</li> </ul>

➤ **Principi su cui si basa il regolamento d'Istituto**

L'Istituto Comprensivo "M.L. King" di Grugliasco si impegna a rispettare e far rispettare, in tutti i plessi per tutte le attività educative e in tutti i momenti della vita scolastica, i diritti fondamentali dell' uomo e del bambino. L'Istituto si impegna a garantire:

- a) un servizio ispirato al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti, caratterizzato dal rispetto dei criteri di obiettività e di imparzialità;
- b) un ambiente educativo sereno, democratico, attento alle necessità affettive e relazionali degli alunni, capace di stimolare il desiderio di apprendere, scoprire e conoscere, adatto a sviluppare la capacità di collaborare, esprimere le proprie opinioni e rispettare quelle degli altri;
- c) un progetto educativo organico, unitario, capace di fornire a tutti gli studenti, in rapporto alle loro capacità, le competenze cognitive, culturali e strumentali necessarie per il proseguimento degli studi e per diventare cittadini capaci di offrire il loro contributo per il progresso materiale o spirituale della società;
- d) una procedura amministrativa caratterizzata da trasparenza, efficacia, rispetto per l'utenza, rapidità, semplificazione e rispetto delle norme;

- e) un'organizzazione flessibile, adeguata alle esigenze educative degli alunni e alle necessità delle famiglie;
- f) una gestione della scuola caratterizzata da condivisione delle decisioni, partecipazione delle famiglie, pubblicità degli atti, facile accesso alle informazioni;
- g) b) l'Istituto si impegna a collaborare con gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, affinché si individuino procedure ed interventi finalizzati a garantire:
  - ambienti educativi funzionali ed igienici;
  - servizi assistenziali di refezione e trasporto;
  - servizi educativi integrativi di arricchimento del curriculum formativo.

➤ **Criteria di ammissione alla scuola degli alunni**

**Gli obiettivi generali che l'Istituto si pone nell'inserimento e integrazione degli alunni diversamente abili sono:**

- favorire l'integrazione e la socializzazione del singolo portatore di handicap nell'ambito scolastico;
- favorire il raggiungimento di una maggiore autonomia personale;
- sviluppare e potenziare le abilità manifestate dai singoli allievi portatori di handicap anche in ambiti pluridisciplinari ed extracurricolari.

➤ **Organizzazione scolastica**

In **borgata Paradiso** sorgono gli edifici dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) che, con gli altri due plessi di borgata Lesna, costituiscono l'Istituto Comprensivo "M. L. King".

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>ANNA BECHIS</b> Via Milano, 41 Grugliasco	<b>ELSA MORANTE</b> Via Somalia, 1 Grugliasco
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>MARTIN LUTHER KING</b> Viale Radich,3 Grugliasco	<b>DON CAUSTICO</b> Via Somalia, 2 Grugliasco
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>	<b>CARLO LEVI</b> Viale Radich, 4 Grugliasco	<b>CARLO LEVI</b> Via Somalia, 2 Grugliasco

➤ **Modalità di definizione/revisione del curriculum d'Istituto**

Dall'a.s. 1999/2000 è stato avviato un lavoro collegiale (con la partecipazione di tutti i docenti) per la revisione dei curricoli di ogni materia con particolare attenzione all'individuazione delle tematiche portanti e dei **nuclei fondanti** per la semplificazione e lo "sfrondamento" dei curricoli verticali.

Nel corso degli anni scolastici successivi, si è lavorato per la stesura di un curriculum d'Istituto, espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, che manifesta le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)

La **finalità generale** è quella duplice di offrire in primo luogo un **curriculum** per tutti gli ordini di scuola con forte valore di **orientamento**, tale da aiutare ad evidenziare interessi ed attitudini presenti in tutti gli alunni e capace di sensibilizzare ai principi di pari opportunità; nel contempo la **flessibilità dell'orario** (nella scuola media), e l'**ampliamento dell'offerta formativa** (in tutti gli ordini) moltiplica

le occasioni di lavoro per livelli in piccolo gruppo, consentendo la realizzazione di un **recupero individualizzato e mirato**.

A seguito dell'introduzione delle Indicazioni Nazionali è stato intrapreso un ulteriore lavoro di riflessione ,analisi e ricerca sul curricolo d'Istituto che ha nelle Indicazioni il suo riferimento fondamentale.

➤ **Valori di riferimento per la valutazione degli alunni e alunne**

La valutazione è un momento fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento finalizzato a migliorare la qualità dell'intervento didattico e a promuovere il successo formativo dell'alunno. Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Inoltre tale processo attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione deve essere innanzitutto formativa e pro-attiva, deve cioè consentire all'insegnante, mediante il feed-back proveniente dagli/dalle alunni/e, di regolare le strategie e gli strumenti dell'insegnamento.

Di ogni alunno/a occorre valutare il processo di sviluppo in relazione al suo punto di partenza, verificando il processo di crescita e di formazione della personalità, tenendo conto delle competenze esistenti, dei "talenti", dell'impegno e dei progressi registrati (funzione diagnostica).

Nel valutare l'insegnante:

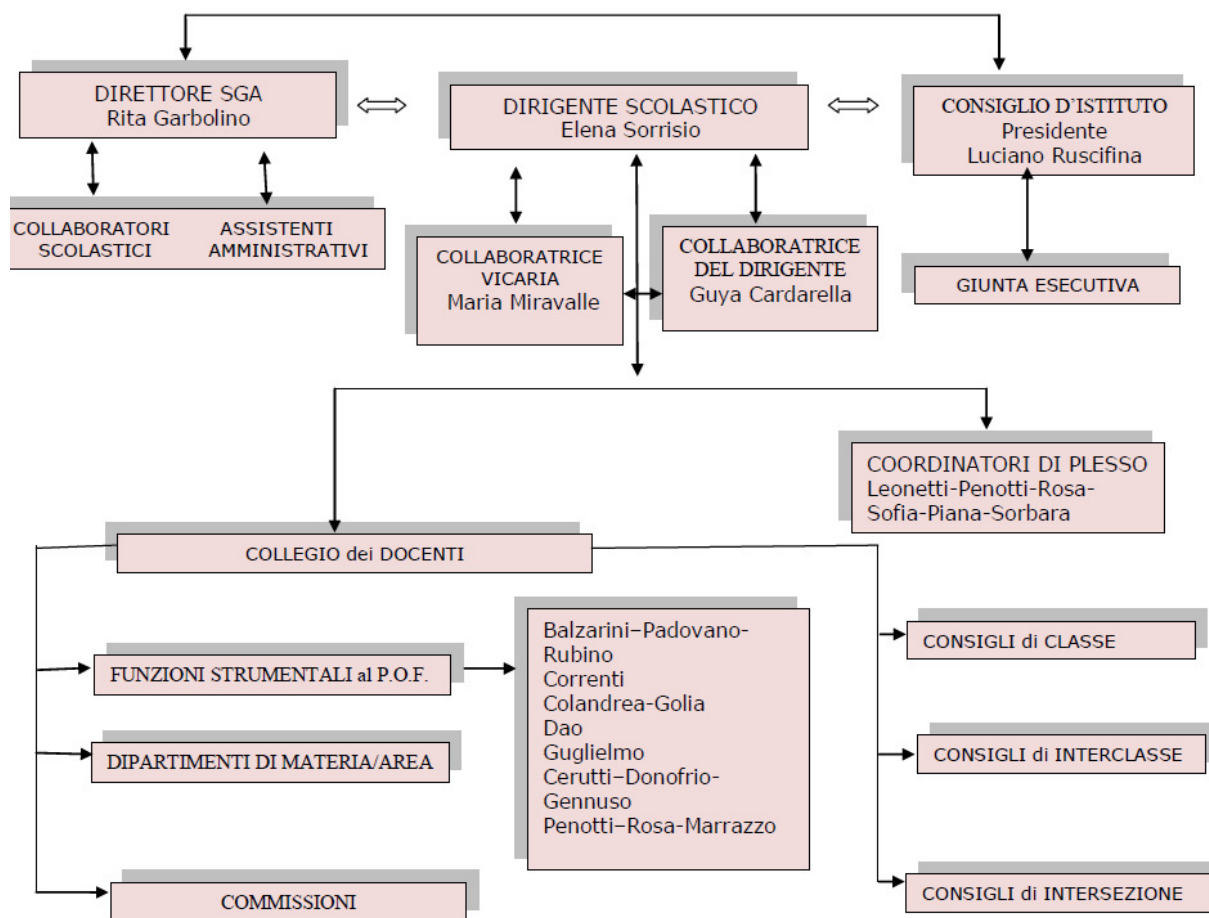
- osserva le varie dinamiche in classe, in quanto egli è "osservatore partecipante";
- affronta in positivo il ruolo giocato dagli errori e dagli ostacoli per recuperare l'errore, soprattutto negli alunni in difficoltà;
- considera anche le abilità di ordine più complesso ed elevato degli alunni più competenti.

➤ **Contesto territoriale e caratteristiche dell'utenza**

			INFANZIA	PRIMARIA	SEC. 1° grado
NUMERO DI CLASSI			10	22	13
NUMERO ALUNNI (settembre 2012)			249	484	304
NUMERO ALUNNI (marzo 2013)			251	481	301
ALUNNI STRANIERI			I° generazione: 6 II° generazione: 16	I° generazione: 13 II° generazione: 22	I° generazione: 14 II° generazione: 4
ALUNNI residenti a Grugliasco			175	265	176
ALUNNI non residenti a Grugliasco			74	219	126
N° ALUNNI della primaria che si iscrivono alla secondaria di 1° grado			108		
TITOLO DI STUDIO GENITORI	Licenza elementare 0,71 %	Licenza media 32,15 %	Qualifica professionale 7,68 %	Diploma 47,10 %	Laurea 12,35 %
PROFESSIONE DEI GENITORI			DISOCCUPATO		3,50 %
			CASALINGA		8,93 %
			DIRIGENTE/DOCENTE UNIVERSITARIO/FUNZIONARIO/UFFICIALE MILITARE		0,90 %
			IMPRENDITORE/PROPRIETARIO AGRICOLO		1,33 %

	PROFESSIONISTA DIPENDENTE/SOTTUFFICIALE/LIBERO PROFESSIONISTA medico,avvocato,psicologo,ricercatore	14,35 %
	LAVORATORE IN PROPRIO (commerciante,coltivatore diretto,artigiano, meccanico..)	14,60 %
	INSEGNANTE/IMPIEGATO/TRUPPA	34,68 %
	OPERAIO/ADETTO AI SERVIZI/SOCIO DI COOPERATIVA	20,27 %
	PENSIONATO	0,30 %
	NON DISPONIBILE	1,15 %

➤ **Organigramma**



**Le risorse**

CONTESTO E RISORSE			
	INFANZIA	PRIMARIA	SEC. 1° grado
NUMERO DI CLASSI	10	22	13
NUMERO ALUNNI	249	484	304
NUMERO MEDIO di ALUNNI PER CLASSE	25	22	23
ALUNNI STRANIERI	1° generazione:	1° generazione:	1° generazione:

	6 II° generazione: 16	13 II° generazione: 22	14 II° generazione: 4
ALUNNI HC	4	12	13
ALUNNI DSA	0	9	17
N° ALUNNI della primaria che si iscrivono alla secondaria di I° grado	108		
N° BORSE di studio		2	
N° contributi uscite didattiche		25	
N° alunni con prestito d'uso		27	
N° richieste sportello d'ascolto		25	
<b>TEMPO SCUOLA EROGATO</b>			
TEMPO PIENO / PROLUNGATO		484	152
TEMPO NORMALE		0	152
	INFANZIA	PRIMARIA	SEC. I° grado
NUMERO DOCENTI	23	50	34
N° DOCENTI MASCHI	0	3	5
N° DOCENTI T.I.	77		
N° DOCENTI T.D.	30		
	INFANZIA	PRIMARIA	SEC. I° grado
ETA' MEDIA DEI DOCENTI	51	46	57
ETA' MEDIA DEI DOCENTI (Ist. Comprensivo)	50		
ANNI DI PERMANENZA dei DOCENTI NELLA SCUOLA	10	14	15
ANNI DI PERMANENZA dei DOCENTI NELLA SCUOLA (Istituto Comprensivo)	13.44		
DOCENTI CON LAUREA	INFANZIA 14.3%	PRIMARIA 22.2%	SEC. I° grado 100%
N° SUPPLENTI ANNUALI	10		
N° TRASFERIMENTI	3		
N° PENSIONAMENTI /DISTACCHI	0		
RAPPORTO ALUNNI/INSEGNANTI	11	9.35	
ANNI DI PERMANENZA del personale ATA NELLA SCUOLA	8		
NUMERO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	1 Direttore Servizi Generali ed Amministrativi 6 Assistenti Amministrativi		
NUMERO COLLABORATORI SCOLASTICI	INFANZIA 7	PRIMARIA 5	SEC. I° grado 5
COOPERATIVE	SERVIZIO MENSA	SERVIZIO MENSA E PULIZIE	SERVIZIO MENSA

➤ **Tempo scuola assegnato**

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO	
40 h/sett per 20 classi = 800 h	40 h/sett per 22 classi = 880 h	Tempo normale	Tempo prolungato
		30h/sett per 7 classi=210 h	36 h/sett per 6 classi=216 h

➤ **Risorse strutturali: aule disponibili/laboratori**

<b>BECHIS</b>	<p><b>Spazi interni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 salone di psicomotricità</li> <li>- 7 aule allestite per gioco libero e attività didattiche</li> <li>- 7 spazi allestiti per giochi di ruolo (cassette)</li> <li>- 3 dormitori</li> <li>- La cucina</li> <li>- L'infermeria</li> <li>- La sala insegnanti</li> </ul>	<p><b>Spazi esterni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giardino con giochi strutturati</li> <li>- Orto, aiuole e fioriere (curati dai bambini)</li> </ul>
<b>MORANTE</b>	<p><b>Spazi interni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La palestra attrezzata per giochi motori e percorsi</li> <li>- Il refettorio</li> <li>- Laboratorio di lettura</li> <li>- Il dormitorio</li> <li>- Le aule allestite per gioco libero e attività didattiche</li> <li>- Il salone allestito per attività motorie e di socializzazione</li> <li>- Una saletta insegnanti</li> </ul>	<p><b>Spazi esterni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giardino con giochi strutturati</li> <li>- Orto, aiuole e fioriere (curati dai bambini)</li> </ul>
<b>KING</b>	<p><b>Spazi interni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 laboratori di informatica</li> <li>- aula sussidi - infermeria</li> <li>- 1 aula polivalente per pre e post scuola</li> <li>- refettorio in comune con la scuola secondaria di I° grado</li> <li>- palestra</li> <li>- 1 aula per l'attività motoria con specchi e palloni</li> <li>- 1 laboratorio di inglese</li> <li>- 1 aula LIM</li> <li>- 3 uffici di segreteria</li> <li>- la DIREZIONE</li> </ul>	<p><b>Spazi esterni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampio giardino</li> <li>- zona orto</li> <li>- secondo giardino più piccolo</li> </ul>
<b>DON CAUSTICO</b>	<p><b>Spazi interni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aula audiovisivi</li> <li>- laboratorio di francese e inglese</li> <li>- biblioteca</li> <li>- aula insegnanti</li> <li>- palestra</li> <li>- infermeria</li> <li>- refettorio</li> <li>- teatro</li> </ul>	<p><b>Spazi esterni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampio giardino</li> <li>- zona orto</li> </ul>
	<p><b>Spazi interni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 laboratori di informatica</li> <li>- 1 laboratorio di musica</li> <li>- 1 laboratorio di scienze</li> </ul>	<p><b>Spazi esterni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un ampio giardino nel retro della struttura</li> <li>- un campo polivalente antistante</li> </ul>



<b>CARLO LEVI BORGATA PARADISO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 laboratorio di falegnameria</li> <li>- 1 laboratorio di arte</li> <li>- 1 aula LIM dedicata</li> <li>- 5 aule con la LIM</li> <li>- 1 sala audiovisivi</li> <li>- 1 aula attrezzata per attività teatrali</li> <li>- 1 palestra</li> <li>- 1 palestra</li> <li>- 1 biblioteca</li> <li>- 1 teatro</li> <li>- 1 aula insegnanti</li> <li>- 1 ufficio di segreteria</li> </ul>	l'edificio
<b>CARLO LEVI BORGATA LESNA</b>	<p style="text-align: center;"><b>Spazi interni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 laboratorio informatico</li> <li>- 1 laboratorio di attività tecniche</li> <li>- 1 laboratorio polivalente</li> <li>- 1 aula LIM dedicata</li> <li>- 1 palestra</li> <li>- 1 refettorio</li> <li>- 1 aula insegnanti</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Spazi esterni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 ampio giardino</li> </ul>

➤ **Risorse tecnologiche**

	PRIMARIA		SECONDARIA DI I GRADO	
	KING	DON CAUSTICO	LEVI PARADISO	LEVI LESNA
rete d'istituto	Rete LAN in: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ala ristrutturata</li> <li>• Segreteria</li> <li>• presidenza</li> </ul>	sprovista	RETE LAN in: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio informatica</li> <li>• Tutte aule piano terra</li> </ul>	RETE LAN in <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio di informatica</li> </ul>
disponibilità alunno x PC	16.67	4.94		3.18
disponibilità alunno x LIM	100	84	31.62	25.5
La scuola dell'Infanzia è totalmente sprovvista di rete LA, di laboratori di informatica, di PC e di LIM				

**Le risorse economiche, finanziarie e patrimoniali**

**Dati scuola in chiaro**

Pur ritenendo "Scuole in chiaro" uno strumento potenzialmente utilissimo a regime per fornire informazioni oggettive sulla situazione delle scuole: dati finanziari, assenze docenti, tipologia e caratteristiche degli insegnanti in servizio nell'istituzione scolastica considerata, si è ritenuto per ora di non utilizzare alcune delle informazioni visibili nella sezione "Scuola in chiaro" del sito [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it) in quanto, in particolare rispetto alle informazioni finanziarie i dati riportati risultano incongruenti e incompleti rispetto ai dati in possesso della scuola stessa. In questo senso si è provveduto a scrivere una specifica segnalazione al Ministero perché attivi le necessarie verifiche.

### Programma Annuale delle Istituzioni Scolastiche

Le scuole descrivono le proprie scelte finanziarie, le entrate accertate e le spese previste in un documento di programmazione economico finanziario detto "Programma annuale". Tale documento che si compone di una scheda di sintesi (Mod A), di **schede Attività** (ognuna relativa ad una delle attività ordinarie della scuola: didattica, amministrazione, spese per il personale, spese di investimento ...) e di singole **Schede Progetto** dedicate ad iniziative progettuali specifiche annuali o pluriennali (successo formativo, integrazione, tecnologie ....). Il documento finanziario deve riferirsi prescrittivamente ad un anno solare (da gennaio a dicembre dello stesso anno solare), mentre, come noto, l'azione della scuola si articola in anni scolastici (da settembre ad agosto dell'anno solare successivo). Per questa ragione di solito le spese relative ad un anno scolastico sono caricate per intero sul programma annuale dell'anno solare (finanziario) successivo e poi sottoposte a confronto collegiale in Consiglio di istituto entro il 30 giugno di quello stesso anno proprio per verificare lo stato di attuazione del programma finanziario in relazione all'anno scolastico appena concluso. Ecco perché, osservando le singole schede descrittive, si nota un consistente avanzo di amministrazione. L'avanzo non deriva dall'incapacità della scuola di spendere le risorse finanziarie assegnate, ma dalla necessità di programmare le spese previste per quell'anno scolastico nell'anno solare di riferimento prelevando le somme necessarie da quanto confluito nel mese di dicembre precedente nell'avanzo di amministrazione perché sia speso nel semestre successivo.

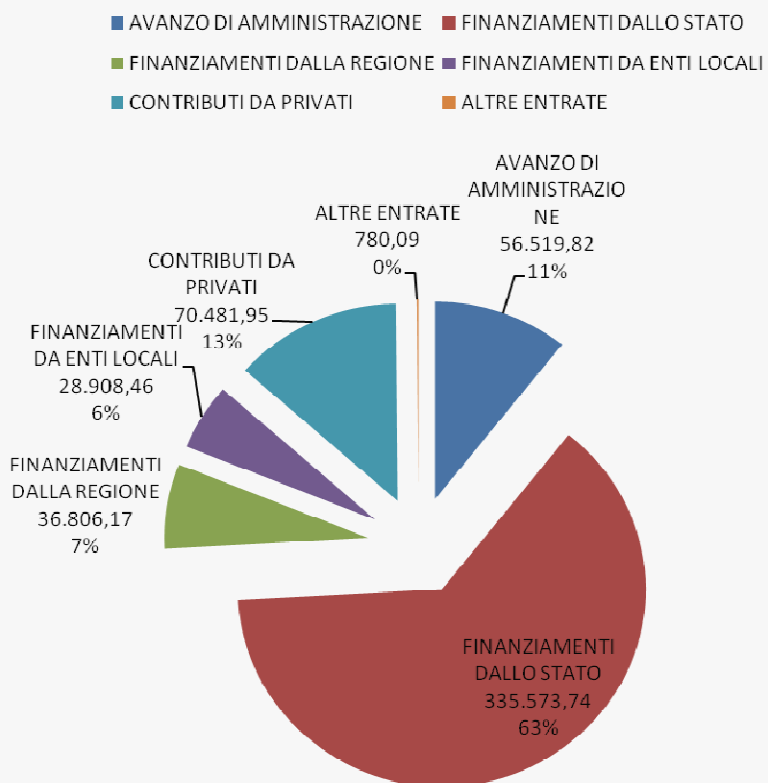
#### ENTRATE 2012

	PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA (€)	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	56.519,82	
FINANZIAMENTI DALLO STATO	335.573,74	incluse spese per cooperative
FINANZIAMENTI DALLA REGIONE	36.806,17	
FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI	28.908,46	
CONTRIBUTI DA PRIVATI	70.481,95	famiglie
ALTRE ENTRATE	780,09	
TOTALE	529.070,23	

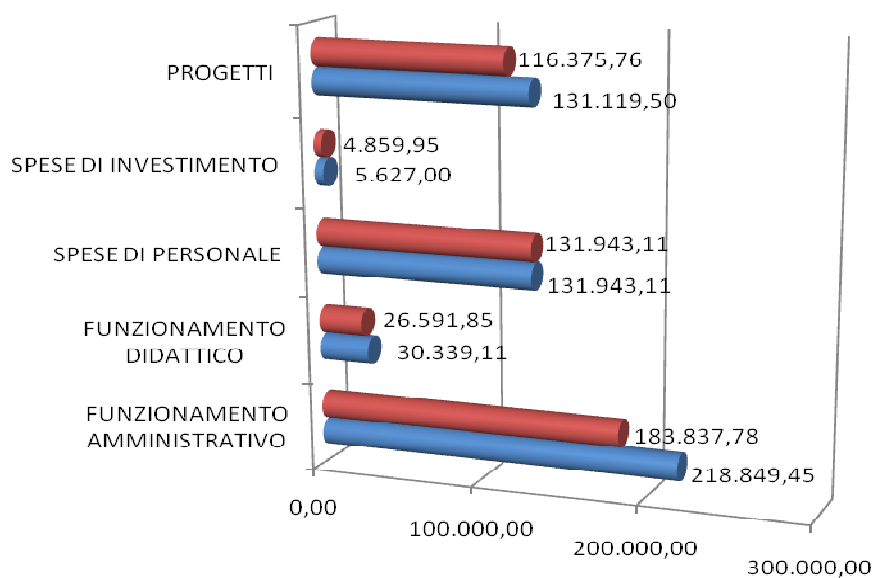
#### SPESE 2012

	PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA (€)	SOMME IMPEGNATE (€)	% IMPEGNI
FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	218.849,45	183.837,78	84,00
FUNZIONAMENTO DIDATTICO	30.339,11	26.591,85	87,65
SPESE DI PERSONALE	131.943,11	131.943,11	100,00
SPESE DI INVESTIMENTO	5.627,00	4.859,95	86,37
PROGETTI	131.119,50	116.375,76	88,76
FONDO RISERVA+Z01	11.192,06		
TOTALE	529.070,23	463.608,45	

## Dettaglio entrate 2012



## Dettaglio spese 2012



## La scuola che insegna

Il nostro Istituto Comprensivo Martin Luther King redige il proprio Piano dell'Offerta Formativa tenendo presenti le seguenti finalità generali:

- Creare situazioni di continuità con l'ambiente di provenienza, valorizzando la relazione educativa e promuovendo la collaborazione
- Favorire la crescita culturale degli alunni
- Riconoscere e valorizzare la diversità
- Promuovere le potenzialità di ciascuno
- Favorire il successo formativo
- Dialogare con le Famiglie e lavorare su obiettivi comuni

A tal fine vengono avviati i seguenti progetti:

ATTIVITÀ E PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
<b>ATTIVITÀ SPORTIVE</b>	SPORT NEL CASSETTO: hockey,rugby,tennis ATTIVITA' in AMBIENTE NATURALE GIOCHIAMO NELLA RETE GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI UN,DUE,TRE VOLLEY
<b>AREA EDUCAZIONE ALLO SPORT</b>	NUOTO SCOLASTICO TORNEO INTERSCOLASTICO DI PIG PONG E CALCETTO
<b>AREA CULTURA STORICA E LINGUISTICA</b>	TEATRO IN LINGUA FRANCESE CONV. CON INSEGNANTE MADRELINGUA INGLESE CONV. CON INSEGNANTE MADRELINGUA FRANCESE CERTIFICAZIONE TRINITY BECCATI A LEGGERE (biblioteca Grugliasco) GARA DI LETTURA A SQUADRE (biblioteca Grugliasco) MOSTRA MERCATO DEL LIBRO INCONTRO CON AUTORI LA BIBLIOTECA SCOLASTICA SPETTACOLO TEATRALE – “TEATRO DEI MARCIDO” MANIFESTAZIONI E INCONTRI PER NON DIMENTICARE: Giorno della memoria Giorno della liberazione UOMINI E MINIERE: Le solfatore siciliane e il lavoro dei “carusi” MUSEO DEL RISORGIMENTO (uscita didattica) TORINO BAROCCA (uscita didattica)

	MUSEO DEL CINEMA (uscita didattica) LABORATORIO STORICO - CREATIVO
<b>AREA EDUCAZIONE ALLA SCIENZA</b>	GIOCHI DI SIMMETRIA (mostra-laboratorio di carattere interattivo) "LA MAGIA DELLA CHIMICA" (spettacolo scientifico) CIBO E SCUOLA -laboratorio di scienze: - i microorganismi - analisi principi nutritivi e analisi etichette, -i disturbi alimentari - visita ad aziende alimentari (Ferrero – Ponti) LE PAROLE DELLA SCIENZA: laboratori di biologia, fisica e chimica
<b>AREA LEGALITÀ E DIRITTI</b>	LA SETTIMANA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA: Diritto all'acqua EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA CCR (visita al palazzo comunale) LABORATORI LUDICO-DIDATTICI – Il vicino che si fa lontano – per riflettere sui temi della legalità, della diversità, del pregiudizio (Coop. S. Donato) SERMIG: percorso di educazione alla pace LA COLLETTA ALIMENTARE VIAGGIATORI CONSAPEVOLI – incontro con i ragazzi delle superiori che hanno partecipato al progetto "il treno della memoria ad Auschwitz
<b>AREA EDUCAZIONE AL BENESSERE</b>	"AIUTO CHI MI AIUTA" a cura dell'ASL: nozioni primo soccorso e chiamata al 118 CONOSCENZA DEI SERVIZI TERRITORIALI PER GLI ADOLESCENTI a cura dell'ASL: consultorio A COME AMORE (percorso di educazione all'affettività e sessualità)
<b>AREA EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA</b>	SICUREZZA IN AMBIENTI SCOLASTICI E DOMESTICI (a cura dell'ASL)
<b>AREA EDUCAZIONE ALL' AMBIENTE</b>	ALLA LUCE DEL SOLE ( laboratorio presso Istituto Majorana per approfondire il funzionamento dei pannelli )
<b>AREA EDUCAZIONE ALLA MUSICA</b>	"IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI ("la musica racconta", partecipazione attiva degli allievi durante lo spettacolo) "L'INGANNO DEI PERGOLESÌ" operina buffa
<b>ALTRE INIZIATIVE</b>	DIARIO PER AMICO ORIENTAMENTO SPETTACOLI TEATRALI a NATALE e a FINE ANNO SCOLASTICO PALAZZO LASCARIS VISITE D'ISTRUZIONE: Castello di Masino –classi PRIME Grotte do Bossea e Istituto Idrotermale di Lurisia

	– classi SECONDE I luoghi Manzoniani – classi TERZE Lago Maggiore classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> D
--	---

<b>ATTIVITÀ E PROGETTI SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>AREA CULTURALE, STORICA e LINGUISTICA</b>	IL GRUPPO DI TEATRO OTTOBRE PIOVONO LIBRI LAB.INGLESE: HAPPY LEARNING TO YOU TEATRO DI FIGURA: PERSEO CACCIA AL TESORO NEI LUOGHI DI LETTURA IL SIGNOR MENABO' E LE 5 W: LAB. DI GIORNALISMO CONOSCERE IL TEATRO DELLA CITTA' DI GRUGLIASCO E' ARRIVATA UNA CASSETTA CARICA DI..... LE STORIE DEL TEATRO
<b>AREA EDUCAZIONE AL BENESSERE</b>	MI FIDO DI TE ED. ASSISTITA CON IL CANE IDENTIKIT
<b>AREA EDUCAZIONE ALLA MUSICA</b>	AREA EDUCAZIONE ALLA MUSICA PROGETTO MUXIKA IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI: DALL'OPERA MUSICALE DI SAINT SAENS INCONTRANDO L'ITALIA INCONTRANDO L'IRLANDA INCONTRANDO L'AFRICA
<b>AREA EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE</b>	ORTI SCOLASTICI STAR TRASH: LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
<b>AREA EDUCAZIONE ALLA SCIENZA</b>	"LA MAGIA DELLA CHIMICA" SPETTACOLO SCIENTIFICO LE PAROLE DELLA SCIENZA: laboratori di fisica
<b>AREA EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA</b>	PROGETTI DI EDUCAZIONE STRADALE OPERAZIONE ANTIRISCHIO BICICLANDO IN SICUREZZA
<b>AREA EDUCAZIONE ALLO SPORT</b>	NUOTO SCOLASTICO LA DANZA EDUCATIVA
<b>AREA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AI DIRITTI</b>	GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI: DIRITTO ALL'ACQUA CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI LA STORIA DEI 68 MARTIRI DI GRUGLIASCO e COLLEGNO GIORNATA DELLA MEMORIA GIORNATA DEL RICORDO
<b>ALTRE INIZIATIVE</b>	SALUTE E MEDIA EDUCATION: attività di formazione ed educazione alla

<b>ATTIVITÀ E PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>AREA CULTURALE, STORICA e LINGUISTICA</b>	LA BIBLIOTECA AI RAGAZZI: GIOCANDO CON LIBRI-FIABA STORIE PICCINE BADEL LABS – HAPPY LEARNING TO YOU MUKKA MOKA SPETTACOLO TEATRALE LE MANI RACCONTANO HELLO CHILDREN
<b>AREA EDUCAZIONE ALLA MUSICA</b>	IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI (spettacolo teatrale) INCONTRANDO LA MUSICA (Cooperativa 3e60) PROGETTO MUXICA: L'ENERGIA DEI SUONI IN MANO AI BAMBINI
<b>AREA EDUCAZIONE AL BENESSERE</b>	MI FIDO DI TE EDUCAZIONE ASSISTITA CON IL CANE
<b>AREA EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA</b>	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE
<b>AREA LEGALITA' E DIRITTI</b>	LA SETTIMANA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA DIRITTO ALL'ACQUA
<b>AREA EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE</b>	STAR TRASH ORTI SCOLASTICI IL TIGLIO
<b>AREA EDUCAZIONE ALLO SPORT</b>	NUOTO SCOLASTICO

➤ **PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA'**

Il Piano Annuale dell'Inclusività, redatto dal **Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)**, deliberato dal Collegio dei Docenti, ha effettuato una rilevazione dei Bisogni Educativi speciali nel mese di settembre 2013. Sulla base dei dati raccolti, ha redatto il piano di intervento che si propone l'obiettivo di aumentare il grado di inclusività. Di seguito, si evidenziano gli aspetti più significativi.

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	-
minorati udito	-
Psicofisici	24
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	60
➤ ADHD/DOP	23
➤ Borderline cognitivo	18
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	32
➤ Linguistico-culturale	19
➤ Disagio comportamentale/relazionale	15
➤ Altro	20

Totali % su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	27 (HC)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	7 (HC)+16(DS A)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10

Tutti i docenti che hanno alunni con problematiche specifiche inseriti nella propria classe si attivano per elaborare il Piano Didattico Personalizzato e mettere in atto tutte le possibili strategie di intervento previste.

- Si attiveranno percorsi di formazione e aggiornamento per insegnanti sulle tecniche didattiche metodologiche in grado di consentire agli alunni con BES di superare le difficoltà di apprendimento e di realizzare il processo inclusivo.
- Corso di Formazione "ICF" teoria e compilazione nuova modulistica (promosso dalla Scuola Polo)
- I docenti interessati possono partecipare ai corsi di formazione/aggiornamento organizzati da Enti e Associazioni del territorio.
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

---

## VALUTAZIONE

---

La valutazione, vista come una fondamentale funzione che accompagna il processo di insegnamento/apprendimento, si articola in tre fasi diverse:

1. Valutazione iniziale, per conoscere la situazione d'ingresso degli studenti e poter assumere le decisioni migliori per definire un piano di studio personalizzato.
2. Valutazione in itinere per monitorare l'andamento delle attività e individuare interventi per superare eventuali problematiche
3. Valutazione finale per accertare i risultati, certificando le competenze acquisite.

La valutazione si fonda sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi.

### Tipo di valutazione:

- formativa
- sommativa
- individualizzata
- di gruppo
- oggettiva
- soggettiva

Per realizzare questi obiettivi, la valutazione utilizza le integrazioni di varie strategie:

### 1. strumenti di verifica:

- ❖ test di profitto (vero / falso - a scelta multipla - a integrazione)
- ❖ questionari aperti (portfolio – rubriche – saggi)
- ❖ prove intuitive (relazioni - componenti – sintesi)
- ❖ interrogazioni (colloquio insegnante/studente)
- ❖ esercizi (di addestramento - ripetizione di algoritmi mentali - soluzione problemi)



## 2. criteri di misurazione della verifica (percentuali- livelli) :

- ❖ livello di partenza
- ❖ competenze raggiunte
- ❖ evoluzione del processo di apprendimento
- ❖ metodo di lavoro
- ❖ Impegno
- ❖ Partecipazione alle attività proposte
- ❖ Frequenza
- ❖ Comportamento

I Dipartimenti e i Consigli di Interclasse individuano gli strumenti e le tecniche idonee alla rilevazione della situazione iniziale e finale, alla verifica e valutazione dei processi didattici.

Periodicamente gli insegnanti chiamano i genitori ad un colloquio individuale e al termine di ciascun quadrimestre i risultati della valutazione vengono comunicati alle famiglie mediante la scheda elaborata dal Collegio dei Docenti.

Nella scuola dell'infanzia gli insegnanti, oltre ai contatti quotidiani con le famiglie, programmano periodicamente delle assemblee ed al termine di ciascun quadrimestre hanno colloqui individuali.

---

### LA VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

---

La verifica e la valutazione del Piano dell'Offerta Formativa è coordinata dalle funzioni strumentali al P.O.F. che operano sulla base di:

- ❖ Obiettivi raggiunti
- ❖ Risultati conseguiti
- ❖ Indice di soddisfazione delle famiglie, degli alunni e di tutti gli operatori scolastici.

Sono state predisposte griglie per la valutazione delle attività e progetti. I dati saranno tabulati e discussi in apposite riunioni di verifica del Piano dell'Offerta Formativa.

La verifica verrà effettuata a più livelli e consisterà nella valutazione delle singole attività, siano esse corsi, spettacoli o laboratori.

I risultati della valutazione sono determinanti per l'elaborazione di opportune strategie di miglioramento la cui priorità è definita a livello degli organi collegiali e delle singole commissioni di lavoro.

### La scuola nella società

La vivacità e propositività da parte della scuola si è tradotta in una progettazione il più possibile partecipata e nell'adesione a tutte le iniziative del territorio, nella sperimentazione delle innovazioni didattiche con particolare attenzione al versante delle pratiche di cittadinanza, nel costante impegno nella formazione continua degli insegnanti, nella ricerca di forme di coinvolgimento e collaborazione con le famiglie, nell'insegnamento della lingua straniera nelle due scuole dell'infanzia a partire dal 1990.

Un grande investimento avviene anche nell'ambito delle relazioni: il rapporto costruttivo scuola-famiglia contrasta la formazione di stereotipi e pregiudizi verso persone e culture, senza confondere l'accoglienza con il permissivismo, nel consapevole rispetto delle regole. I momenti di confronto

contribuiscono ad instaurare un rapporto di fiducia e crescita reciproca, per affrontare costruttivamente i temi educativi.

Sul versante pedagogico la scuola ha adottato il Metodo Maieutico per la gestione dei conflitti, la cui efficacia è stata dimostrata con la prima ricerca pedagogica in ambito nazionale ed internazionale, condotta nel nostro istituto (in collaborazione e con la supervisione del [Centro Psicopedagogico per la pace e la gestione del conflitto di Piacenza](#)). Aniché considerare i conflitti a scuola come problema che sottrae tempo ed energia, essi vengono considerati come risorsa, importante occasione di apprendimento e antidoto alla violenza.

Imparare a litigare bene infatti può determinare tre importanti funzioni protettive: la capacità autoregolativa, il decentramento e l'empatia verso l'altro, la capacità creativo-divergente. I docenti svolgono un ruolo di regia maieutica nella gestione delle controversie tra bambini, proponendosi di fare "due passi indietro" (non cercare il colpevole e non fornire la soluzione al conflitto) e due passi avanti (favorire la versione reciproca e la ricerca di un accordo che soddisfi entrambi i contendenti). Ai bambini viene riconosciuto ritualmente uno spazio ed un tempo per affrontare le situazioni di contrarietà, per parlarsi e trovare eventualmente un accordo che soddisfi le parti.

La scuola propone il Metodo Maieutico per la gestione dei conflitti anche tra adulti nei processi di lavoro. Si tratta di far crescere nell'intera organizzazione scolastica le competenze di esplicitazione e di utilizzo del conflitto, per ridurre lamentele ed evitare il conflitto. Il progetto prevede la formazione diffusa, la sperimentazione nei diversi gruppi di lavoro e infine il monitoraggio per misurare il tasso di utilizzo del conflitto a vantaggio dei processi collaborativi e di efficacia nel contrastare comportamenti auto referenziali e di danno reciproco.

Abbiamo inoltre constatato che queste competenze conflittuali sia degli adulti che dei bambini determinano la vita e le relazioni nel territorio e nelle famiglie e che costituiscono un efficace antidoto alla violenza e alla "liquidità sociale".

Il rapporto costruttivo scuola-famiglia e la partecipazione attiva dei genitori sono necessità fondamentali. La relazione con le famiglie, improntata all'accoglienza e alla condivisione dei problemi si costruisce grazie ad un "patto educativo" centrato sulla ricerca di regole di convivenza condivise e su modalità di gestione dei conflitti, da vivere in famiglia come a scuola.

La partecipazione dei genitori è realizzata attraverso:

- momenti di conoscenza con famiglia e bambino prima dell'inizio della scuola;
- assemblee di classe e colloqui individuali;
- partecipazione delle famiglie ad attività scolastiche e loro coinvolgimento nell'organizzazione di momenti di incontro e di festa, aperte anche al territorio;
- esperienze e testimonianze dei genitori e dei nonni nello svolgimento di specifiche unità didattiche (relazioni, lavoro, tradizioni, usanze diverse);
- incontri di formazione e gruppi di riflessione sulla genitorialità, con particolare attenzione al tema della gestione dei conflitti con i figli, aperti anche al territorio;
- consultazione periodica delle famiglie per la valutazione della qualità complessiva della scuola, tramite somministrazione di questionari di gradimento.

La scuola aderisce alla rete AVIMES (AutoValutazione di Istituto per il Miglioramento dell'Efficacia della Scuola), comprendente scuole piemontesi di ogni ordine, collegate da un comune progetto di Ricerca-Azione per la costruzione e l'applicazione di strumenti e metodi per rilevare, elaborare, interpretare e utilizzare dati relativi a contesto, risorse, processi, risultati.

E' membro dell'Associazione Magistrale Niccolò Tommaseo, che si propone la stesura del bilancio sociale delle istituzioni scolastiche, in collaborazione con alcune scuole torinesi e il dipartimento di Management dell'Università di Torino. Il Collegio dei Docenti ha identificato una Funzione Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa dedicata alla valutazione: sono stati nominati a rivestire tale ruolo tre docenti, uno per ogni ordine di scuola.

L'I.C. M.L. King è una realtà scolastica fortemente radicata sul territorio. Fin dai primissimi anni della sua presenza essa si è configurata come principale punto di aggregazione per le famiglie ed il territorio più in generale. La forte integrazione tra scuola e territorio consente uno scambio reciproco di offerte e supporti, quali ad esempio il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (P.O.F. Territoriale) che la Città di Grugliasco mette a disposizione della scuola, con l'obiettivo di ottimizzare la progettazione territoriale scelta e concordata con i Dirigenti scolastici e i docenti del territorio, mettendo a sistema e valorizzando la ricchezza che la città offre.

La forte integrazione tra scuola e Comune avviene anche attraverso:

- Proposte dei saperi territoriali (P.O.F. Territoriale);
- Proposta del "Progetto di prevenzione del disagio giovanile" nelle borgate di Grugliasco più a rischio: in collaborazione con ASL (Azienda Sanitaria Locale) e C.I.S.A.P. (Consorzio Intercomunale Servizi Alla Persona di Collegno e Grugliasco); il Consorzio eroga prestazioni per affrontare problemi causati da difficoltà personali, familiari e sociali. In specifico interviene in favore di minorenni che si trovano in condizione di rischio per una crescita serena e un normale sviluppo o in stato di abbandono;
- Partnership con Associazioni e Cooperative Sociali, per sostenere alunni in condizione di disabilità e svantaggio sia in orario scolastico sia extrascolastico;
- Promozione del Servizio Civile locale, svolto da giovani del Comune di Grugliasco, i quali integrano il lavoro di recupero e sostegno già svolto dai docenti, favorendo un approccio amichevole in piccolo gruppo. A sua volta il volontario potrà compiere un'esperienza nuova, arricchente e formativa dal punto di vista relazionale, sociale, psico-pedagogico e didattico;
- Offerta di Corsi di formazione sportiva per alunni e genitori in orario extrascolastico
- Progetto finanziato dal Comune di Grugliasco, tenuto dal dott. Pallone, esperto psicopedagogista, il cui obiettivo è fornire a docenti e genitori un'occasione di riflessione e confronto, secondo varie modalità: sportello d'ascolto per genitori e alunni della secondaria, incontri di classe o per piccoli gruppi, informativa al Collegio dei Docenti.

Le strutture della scuola vengono al contempo messe disposizione degli studenti del territorio durante il periodo estivo: istruttori qualificati ed educatori intrattengono i bambini con attività di laboratorio, di gioco, di sport, di musica nel periodo delle vacanze estive.

Da anni i docenti dell'istituto mettono a disposizione la loro professionalità, accogliendo nelle proprie classi sia studenti delle scuole superiori del territorio ad indirizzo pedagogico per attività di stage, sia studenti universitari di Scienze della Formazione Primaria per attività di tirocinio formativo. Scuola e territorio lavorano permanentemente in sinergia per il superamento di ostacoli e resistenze; spesso, purtroppo, la carenza di risorse economiche limita lo sviluppo di progetti ambiziosi e la positiva ricaduta sui soggetti coinvolti.

### Qualità della scuola

Sono stati somministrati questionari di percezione ai docenti ("Insegnanti: professionisti riflessivi"), ai genitori ("Genitori: riflessione sulla scuola"), agli studenti ("Studenti: protagonisti a scuola"). Questi i risultati in sintesi:

<b>82 docenti/107: 77%</b>	<b>272 genitori</b> 2 <sup>^</sup> _5 <sup>^</sup> primaria 1 <sup>^</sup> _3 <sup>^</sup> secondaria	<b>448 alunni</b> 2 <sup>^</sup> _5 <sup>^</sup> primaria 1 <sup>^</sup> _3 <sup>^</sup> secondaria
<b>Gli insegnanti dicono</b>	<b>I genitori dicono</b>	<b>Gli studenti dicono</b>
<b>METODOLOGIA E DIDATTICA</b>		
<p>Il 94.6% è fermamente convinto che la didattica possa fare la differenza in classe</p> <p>L'89.5% è sicuro della propria didattica</p> <p>Solo l'11% ritiene la didattica di importanza secondaria</p>	<p>L'80.8% è soddisfatto del piano annuale delle attività</p> <p>Il 80.7% ritiene i compiti pienamente equilibrati con i ritmi di lavoro</p>	<p>Il 76% è soddisfatto delle spiegazioni degli insegnanti</p>
<b>VALUTAZIONE</b>		
<p>Il 95% tiene conto dei livelli di partenza degli alunni</p> <p>Il 79.5% coinvolge con decisione gli allievi nei processi di valutazione</p> <p>Il 74.7 coinvolge con decisione gli allievi in attività metacognitive</p> <p>Il 85.5% usa strumenti di valutazione flessibili</p> <p>Il 83.2% usa descrittori di valutazione pienamente condivisi con i colleghi</p> <p>Il 77% individua con sicurezza gli indicatori di valutazione</p> <p>Il 90.2% verifica costantemente quanto programmato e quanto realizzato</p>	<p>L'80% è convinto che la valutazione espressa aiuti i propri figli</p> <p>Il 75% è convinto che il profilo finale del documento di valutazione aiuti a capire meglio il proprio figlio</p> <p>Il 59% degli insegnanti usa criteri di valutazione condivisi</p> <p>L'88% ritiene migliore il colloquio con gli insegnanti rispetto alla valutazione scritta</p>	<p>Il 58% conosce i criteri con cui vengono assegnate le valutazioni</p> <p>Il 65% ritiene giusta la valutazione espressa sui suoi lavori</p>
<b>ORGANIZZAZIONE</b>		
<p>Il 79.6% ritiene sia anche di propria competenza l'organizzazione della scuola</p> <p>Il 71.8% trova sufficiente tempo per programmare in modo condiviso</p>		

<p>Il 74.7% riesce a coinvolgere gli operatori della scuola e del territorio per il raggiungimento degli obiettivi prefissati</p> <p>Il 60% collabora al POF</p> <p>Il 91.8% utilizza le risorse didattiche disponibili a scuola</p>		
<b>RAPPORTI CON L'ISTITUZIONE</b>		
<p>Il 87.9% ritiene che gli organi collegiali siano una istituzione utile</p> <p style="text-align: center;"><b>ma...</b></p> <p>Il 63.8% non offre propri contributi personali alle decisioni</p> <p>Il 46.9% non è disponibile a candidarsi per gli Organi Collegiali</p>		
<b>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</b>		
<p>Il 65.1% ritiene valida la formazione avuta da Università e da formazione non istituzionale</p> <p>Il 58.5% ritiene valida la formazione avuta dal corso di formazione per neoassunti</p> <p>Il 91.2% predilige integrare la propria formazione con corsi di aggiornamento e confronto con i colleghi</p> <p>Il 86.8% è disponibile a sperimentare la ricaduta della formazione in classe</p> <p style="text-align: center;"><b>ma...</b></p> <p>Il 13% è scettico nei confronti della formazione</p>		
<b>RELAZIONE CON I COLLEGGI</b>		
<p>Il 95% ritiene un valore il confronto e la collaborazione con i colleghi</p>		

<p>L'89% ritiene di essere disponibile a rivedere il proprio punto di vista per un risultato condiviso</p> <p>L'85% è disponibile ad accettare comunque le decisioni collegiali se di parere contrario <b>ma...</b></p> <p>Il 47.5% ritiene che la propria libertà didattica venga prima di tutto</p>		
<b>RELAZIONE CON GLI ALUNNI</b>		
<p>Il 94.6% crea un clima sereno e collaborativo</p> <p>L' 87.5% utilizza didattiche flessibili</p> <p>Il 92% è disponibile ad autocritica</p> <p>Il 96% coinvolge gli allievi nella progettazione</p> <p>L'96% crea occasioni di dialogo con gli studenti e li ascolta nei momenti di difficoltà</p>	<p>L'84.2% è soddisfatto dell'inserimento</p> <p>L'84.5% è soddisfatto del dialogo tra docenti ed alunni</p> <p>Il 77.8% ritiene che la scuola si impegni per l'integrazione di tutti</p>	<p>Il 90% si trova bene con i propri insegnanti</p>
<b>RELAZIONE CON I GENITORI</b>		
<p>Il 57% ritiene che i genitori non debbano interferire con le scelte della scuola <b>ma...</b></p> <p>Il 64% coinvolge i genitori nelle attività</p> <p>Il 79% discute con i genitori la linea educativa</p>	<p>L' 88.5% condivide le regole proposte dai docenti</p> <p>Il 90% segue le indicazioni dei docenti nei compiti a casa</p>	
<b>GENITORI E STUDENTI NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>		
	<p>Il 71% conosce il POF</p> <p>L'85% non è disponibile a candidarsi nel consiglio di classe</p> <p>Il 48% si tiene informato sui lavori del Consiglio d'Istituto</p> <p>L'86% si rivolge al rappresentante di classe ed è</p>	<p>Il 60% viene a scuola volentieri</p> <p>Il 90% si trova bene con i propri compagni</p> <p>Il 75% trova gli ambienti scolastici piacevoli e ben tenuti</p> <p>Il 94% ritiene importante la scuola</p>

	<p>informato di quanto avviene nell'interclasse</p> <p>Il 31% non ha partecipato alle elezioni del Consiglio di classe</p> <p>Il 94% ritiene l'assemblea utile per presentare la programmazione e discutere dell'organizzazione</p>	<p>Il 68.5% usa il computer e il 55% usa la LIM per lo studio a scuola</p> <p>Il 78% dialoga con i genitori su cosa succede a scuola</p> <p>Il 39% deve studiare tanto e non ha tempo libero</p>
--	---	--

.....

**INVALSI Servizio Nazionale di Valutazione 2013**

.....

CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA

	ITALIANO (%)	MATEMATICA (%)
<b>LA NOSTRA SCUOLA</b>	<b>64.5</b>	<b>65.0</b>
SCUOLE CON UGUALE BACKGROUND (*)	Non disponibile	Non disponibile
PIEMONTE	62.9	56.4
NORD OVEST	61.3	55.1
ITALIA	59.6	53.5

CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

	ITALIANO (%)	MATEMATICA (%)
<b>LA NOSTRA SCUOLA</b>	<b>71.1</b>	<b>59.3</b>
SCUOLE CON UGUALE BACKGROUND (*)	73.8	62.9
PIEMONTE	77.6	59.6
NORD OVEST	76.9	57.3
ITALIA	74.4	54.6

CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	ITALIANO (%)	MATEMATICA (%)
<b>LA NOSTRA SCUOLA</b>	<b>62.6</b>	<b>43.6</b>
SCUOLE CON UGUALE BACKGROUND (*)	64.6	45.6
PIEMONTE	66.8	47.6
NORD OVEST	67.2	48.6
ITALIA	63.8	44.0

CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	ITALIANO (%)	MATEMATICA (%)
<b>LA NOSTRA SCUOLA</b>	<b>75.6</b>	<b>57.2</b>
SCUOLE CON UGUALE BACKGROUND (*)	71.7	50.9
PIEMONTE	67.1	47.9

NORD OVEST	67.8	50.0
ITALIA	65.3	46.6

(\*) Il background è calcolato considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche. Il dato si riferisce al risultato medio delle 200 scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della scuola considerata.

.....

**INVALSI Servizio Nazionale di Valutazione 2012**

.....

CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA

	ITALIANO (%)	MATEMATICA (%)
<b>LA NOSTRA SCUOLA</b>	<b>75.4</b>	<b>64.7</b>
SCUOLE CON UGUALE BACKGROUND (*)	Non disponibile	Non disponibile
PIEMONTE	67.9	57.3
NORD OVEST	69.5	47.8
ITALIA	67.9	58.0

CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

	ITALIANO (%)	MATEMATICA (%)
<b>LA NOSTRA SCUOLA</b>	<b>74.6</b>	<b>48.0</b>
SCUOLE CON UGUALE BACKGROUND (*)	77.5	55.1
PIEMONTE	77.4	52.8
NORD OVEST	77.6	53.6
ITALIA	76.8	52.4

CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	ITALIANO (%)	MATEMATICA (%)
<b>LA NOSTRA SCUOLA</b>	<b>64.8</b>	<b>46.1</b>
SCUOLE CON UGUALE BACKGROUND (*)	63.8	47.0
PIEMONTE	67.0	46.6
NORD OVEST	67.2	47.7
ITALIA	64.4	44.7

CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	ITALIANO (%)	MATEMATICA (%)
<b>LA NOSTRA SCUOLA</b>	<b>71.4</b>	<b>50.9</b>
SCUOLE CON UGUALE BACKGROUND (*)	70.8	52.5
PIEMONTE	70.9	52.1
NORD OVEST	71.3	52.6
ITALIA	67.3	49.5



(\*) Il background è calcolato considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche. Il dato si riferisce al risultato medio delle 200 scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della scuola.

**Tabella Comparativa:  
Dati Invalsi e Valutazioni Intermedie 2013**

CLASSI DEL NOSTRO ISTITUTO	ITALIANO		MATEMATICA	
	SNV 2013 %	VALUTAZIONI INTERMEDIE AL I° QUADRIMESTRE (Medie Voti in decimi ) (*)	SNV 2013 %	VALUTAZIONI INTERMEDIE AL I° QUADRIMESTRE (Medie Voti in decimi ) (*)
SECONDE PRIMARIA	64.5	7.98	65.0	8.14
QUINTE PRIMARIA	71.1	8.27	59.3	8.25
PRIME SCUOLA SECONDARIA	62.6	6.64	43.6	6.85
TERZE SCUOLA SECONDARIA	Prova Nazionale 75.6	7.24	Prova Nazionale 57.2	7.06

(\*) media pesata delle valutazioni del I° quadrimestre